

Presidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan	X	
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Struttura amministrativa competente:
Unità di Progetto Energia

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.**2913 del 28 DIC. 2012**

OGGETTO: Attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome" (c.d. Burden Sharing).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, in attuazione del D.M. del 15 marzo 2012 (c.d. Burden Sharing) si promuove la realizzazione di una raccolta, da inserire nel sito web della Regione del Veneto, relativa alle "Buone Pratiche" in tema di energia realizzate nel territorio del Veneto da imprese, cittadini, enti pubblici e privati e delle quali si intende favorire la replicabilità.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

I temi dell'efficienza energetica, del risparmio energetico e della promozione delle fonti rinnovabili hanno assunto negli ultimi anni un'importanza crescente nelle politiche ambientali attuate dalle pubbliche amministrazioni, anche alla luce degli obiettivi posti dalla Commissione Europea con il "Pacchetto cambiamenti climatici ed energia", presentato il 23 gennaio 2008 (aumento del 20% dell'efficienza energetica, 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, diminuzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 1990).

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti in particolare dal Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome" (c.d. Burden Sharing) e nell'ambito dell'azione regionale di programmazione che comprende la redazione in corso del "Piano Energetico Regionale", previsto dall'art. 2 della legge regionale 27 dicembre 2000, n. 25, "Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", si ritiene utile creare una raccolta dedicata alle "Buone Pratiche" in tema di energia, realizzate nel territorio regionale da imprese, cittadini, enti pubblici e privati.

In questo contesto si intende buona una pratica che corrisponda all'idea di sostenibilità intesa come fattore essenziale di uno sviluppo in grado di rispondere "...alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie" (Rapporto Brundtland – UNCED 1987), che sia esportabile in altre realtà e che permetta a qualsiasi attore impegnato nel campo energetico di orientarsi verso forme di gestione sostenibile a livello locale.

Tale iniziativa nasce dalla consapevolezza che è necessario superare il carattere di iniziativa episodica della Buona Pratica per dare ad essa, attraverso la sua riproposizione e rivisitazione da parte dei

soggetti interessati, il carattere di scelta strategica finalizzata al raggiungimento di risultati strutturali nelle politiche energetiche nel territorio regionale.

Si ritiene infatti che la divulgazione delle Buone Pratiche rappresenti uno degli aspetti più importanti per coniugare l'ambiente con l'economia, nonché per accelerare il cambiamento culturale che può condurre ad un miglior utilizzo delle risorse.

Le Buone Pratiche che si intendono inserire nella raccolta riguardano sia azioni, processi, prodotti o insiemi di questi, a qualsiasi scala di intervento che consentono alti livelli di efficienza, di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili, sia attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e diffusione della cultura del risparmio ed dell'efficienza energetica.

La raccolta riguarderà esperienze realizzate principalmente nei settori relativi a: agricoltura, edilizia, urbanistica, industria, trasporti, turismo, scuola/università, aziende ospedaliere e rifiuti.

Per realizzare il progetto in argomento si ritiene di affidare all'Unità di Progetto Energia la raccolta e la selezione delle Buone Pratiche realizzate e il loro inserimento per la divulgazione nel sito web della Regione del Veneto.

La suddetta selezione dovrà essere effettuata privilegiando gli interventi che siano connotati da innovative scelte tecnologiche o da originalità progettuale e che siano agevolmente replicabili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il "Pacchetto cambiamenti climatici ed energia" approvato dal Parlamento Europeo il 23 gennaio 2008;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 2000, n. 25;
- VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome";
- VISTI il Decreto 5 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici" (c.d. Quinto Conto Energia) ed il Decreto 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici"

DELIBERA

1. di realizzare, all'interno del sito web della Regione, una raccolta dedicata alle "Buone Pratiche" in tema di energia, come specificato nelle premesse, realizzate nel territorio regionale del Veneto da imprese, cittadini, enti pubblici e privati;

2913

28 DIC. 2012

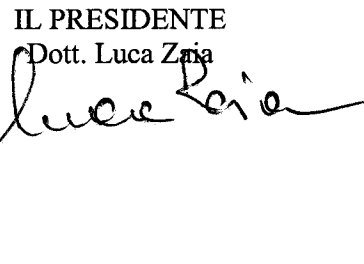
2. di incaricare il dirigente regionale dell'Unità di Progetto Energia all'espletamento degli adempimenti necessari all'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

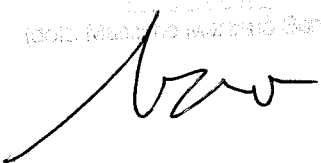
IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



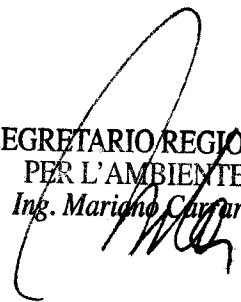

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



IL DIRIGENTE REGIONALE
PER L'AMBIENTE
Ing. Mariano Curfuro



IL SEGRETARIO REGIONALE
PER L'AMBIENTE
Ing. Mariano Curfuro



VISTO: che la presente deliberazione
attende alla conformità agli atti, la
regolare attuazione e la compatibilità con
la vigente legislazione statale e regionale.

UNITÀ DI PROGETTO ENERGIA
Il Dirigente Regionale
Ing. Fabio Fior

